

Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

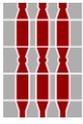
Collegio dei revisori

Allegato al Verbale n.130 del 28/11/2022

Parere del Collegio dei revisori sul D.D.L. “Bilancio di previsione

della Regione Umbria 2023-2025” di cui alla Deliberazione

di Giunta Regionale n. 1209 del 21/11/2022



Collegio dei revisori

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalla "Tipologia" per le entrate e dal "Programma" (suddiviso per "Titoli") per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Umbria applica i principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio dei revisori ha ricevuto dall'Ente a mezzo posta elettronica certificata prot.n. 0255675-2022 del 21/11/2022, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1209 del 21/11/2022 avente ad oggetto Adozione DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025".

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2023-2025" risultano allegati i seguenti documenti:

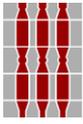
1. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli;
4. Riepilogo generale delle spese per titoli e missioni;
5. Quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
6. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
7. Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021 ed elenchi analitici delle quote accantonate (a/1) e vincolate (a/2);
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del F.P.V.
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
11. Nota integrativa con i riferimenti di cui agli Allegati 15 e 16;
12. Elenco capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
13. Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste ;
14. Tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto;
15. Elenco analitico delle quote vincolate rappresentate nel risultato presunto di amministrazione;
16. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
17. Elenco delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2023-2025 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs.118/2011;
18. articolazione delle tipologie di bilancio in categorie e dei programmi di bilancio in macroaggregati (trasmesso all'assemblea a fini conoscitivi)

La Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2023-2025 della Regione Umbria così come la Nota Integrativa allegata allo stesso, evidenziano che il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi indicati nel Documento di economia e finanza regionale 2023-2025 (DEFR) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1124 del 10/11/2021.

Nella relazione di accompagnamento al DDL viene rappresentato il contesto finanziario nel quale viene predisposto il Bilancio di previsione 2023-2025 critico a causa della crisi energetica e delle ripercussioni delle sanzioni imposte alla Russia che hanno determinato un forte aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime con conseguente impatto sul tasso di inflazione e sui tassi di interesse. Tali effetti hanno conseguenze anche sui bilanci regionali che presentano una maggiore rigidità per quanto riguarda le spese di funzionamento dell'Ente connesse ai più elevati costi energetici e ai più alti livelli dei tassi di interesse.

Nella relazione al DDL e nella Nota integrativa vengono illustrati i seguenti criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa:

Le entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio regionale per gli anni 2023-2025 sono state quantificate in coerenza con le disposizioni dettate dal d.lgs. 118/2011, tenendo conto dell'andamento del gettito degli ultimi anni e del contesto macroeconomico.



Collegio dei revisori

Le entrate relative alle manovre fiscali regionali IRAP e Addizionale regionale all'IRPEF dell'esercizio 2023 sono state quantificate sulla base delle stime fornite dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 05/08/2022 prot. n. 45191, nel pieno rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'IRAP non sanità comprende anche la quota ricorrente, annualmente trasferita a titolo di ex fondo perequativo, ai sensi della legge 549/1995, di euro 63,01 milioni. Per gli anni 2024 e 2025 - in mancanza al momento di stime del MEF per questi anni d'imposta - sia per l'IRAP che per l'Addizionale IRPEF sono stati stanziati i medesimi importi del 2023.

Le stime risultano più alte delle previsioni assestate 2022 nell'ipotesi assunta dal MEF di una ripresa del PIL a decorrere dal 2022.

Per la quota IRAP a compensazione della riduzione dei gettiti, derivante dalla deduzione del costo del lavoro dalla base imponibile IRAP, prevista dalla legge di stabilità dello Stato 2015, lo stanziamento è quello definito in sede di riparto dalla Conferenza Stato Regioni del 27/07/2017 che ne ha stabilizzato le quote a regime.

La maggior parte degli altri tributi regionali sono gestiti in autoliquidazione e quindi accertati per cassa per cui lo stanziamento di bilancio è stato determinato sulla base dell'andamento del gettito, tenendo conto, in particolare, di quello verificatosi nel corso del 2022.

Gli stanziamenti relativi al gettito ordinario della Tassa automobilistica sono stati elaborati tenendo conto della significativa riduzione degli incassi registrata nel 2021 come già operato per il 2022 in sede di Assestamento del Bilancio (pari a 7 milioni di euro). Nel triennio 2023-2025 le previsioni sono state ridotte di 5 milioni nel 2023 e di 2 milioni in ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, riflettendo il trend del gettito tendenzialmente in recupero evidenziato in sede di preconsuntivo 2022.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal recupero coattivo della tassa automobilistica, effettuato mediante emissione di ruoli, nel triennio 2023-2025 è stata mantenuta la stima ai livelli ordinari di tali entrate tenendo conto del trend storico ante 2020. Lo stanziamento 2022 comprende, infatti, la stima degli accertamenti coattivi delle annualità 2020-2021 e 2022 che, per gli effetti della sospensione delle attività di riscossione e notifica dell'Agenzia delle entrate prevista dalle norme statali negli anni dell'emergenza post covid, sono state imputate nel 2022.

Le previsioni delle entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità (Imposta regionale sulle attività produttive, addizionale regionale all'IRPEF e la compartecipazione all'IVA) sono state determinate, nelle more delle relative intese di riparto del FSN 2022, sulla base delle previsioni contenute nell'ultima intesa di riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2021.

Lo stanziamento previsto nel bilancio regionale non tiene conto dell'incremento del Fondo sanitario nazionale previsto nel Bilancio dello Stato 2022-2024.

In attesa che si completi il quadro finanziario nazionale di riferimento, vengono, pertanto, previsti per il 2023 gli stanziamenti sulla base del riparto del FSN 2021 approvato con Intesa Stato-Regioni del 04/08/2021.

L'importo complessivo stanziato in bilancio per il FSR indistinto è pari a 1.694.895.381,00 euro. Per gli anni 2024 e 2025 il Fondo sanitario regionale è stato iscritto per un ammontare pari a quello previsto per il 2023.

Le previsioni relative alla mobilità sanitaria attiva interregionale e quella della mobilità sanitaria passiva sono iscritte distintamente a norma del D. Lgs. 118/2011 (art. 20) in misura prudenzialmente pari al 2021. Non è stata prevista in bilancio la quota di premialità e la mobilità internazionale che verranno iscritte a seguito dei relativi atti di riparto alle Regioni.

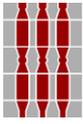
Nel Bilancio sono state iscritte le risorse relative alle quote vincolate del FSN per un importo complessivo stimato di 36.266.629,27 euro, pari alle quote definitivamente ripartite nel 2021, nonché lo stanziamento della quota vincolata per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pari a euro 20.491.372,74.

Come pay-back "ordinario" delle aziende farmaceutiche, in relazione ai presunti incassi a tale titolo, si prevede per ogni esercizio del triennio 2023-2025 un importo di 8 milioni di euro.

Le politiche per la sanità possono contare anche sul finanziamento regionale aggiuntivo pari a 3 milioni di euro all'anno 2023 e 2,5 milioni in ciascuno degli esercizi 2024 e 2025 per il finanziamento degli extra LEA a carico della Regione.

Per quanto riguarda il settore del Trasporto pubblico locale il Fondo Trasporti nazionale relativo al concorso dello Stato agli oneri del TPL è stato iscritto nel triennio 2023-2025 per un ammontare pari a quello riconosciuto alla Regione Umbria nel 2022. Il fabbisogno del settore per la Regione Umbria è di gran lunga superiore al finanziamento assicurato dal Fondo nazionale.

Le risorse regionali stanziare nel triennio 2023-2025 tengono conto del progressivo incremento dei risparmi derivanti dalla gestione dei servizi di TPL da parte dell'Agenzia unica per la mobilità operativa dal 2022. Le risorse stanziare nell'esercizio 2023 pari ad euro 25,56 milioni risentono del maggiore onere derivante dall'aumento del tasso di inflazione programmato al 7,1% in conseguenza della crisi energetica.



Collegio dei revisori

Tra le Entrate correnti da trasferimenti (Titolo 2) sono state iscritte le risorse per euro 114.000,00 trasferite dallo Stato a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla esenzione IRAP e dalle modifiche al sistema di tassazione IRPEF disposte, a decorrere dal 2022, all'articolo 1, comma 9 della l.n.234/2021 (legge di bilancio 2022).

Le entrate extratributarie a destinazione libera sono state quantificate sulla base dell'andamento di accertamenti e riscossioni degli ultimi anni.

Con l'articolo 2 della legge di stabilità regionale 2023 è stato disposto l'aumento dei canoni di concessione delle acque minerali e termali. I maggiori proventi derivanti dall'aumento di tali entrate è stimato pari ad euro 280.000,00 annui.

Le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio 2023-2025 sono state improntate al rispetto dei principi dell'ordinamento contabile.

Gli stanziamenti di spesa tengono conto dei riflessi finanziari delle attività programmate, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati. Sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e degli interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, garantendo, altresì, l'integrale copertura delle spese di funzionamento e di quelle incompressibili, delle rate di ammortamento dei mutui stipulati e autorizzati, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere obbligatorio.

Sono stati adeguati gli accantonamenti obbligatori per legge, quali quelli per i rischi su crediti e contenzioso.

Nel Bilancio 2023-2025 è previsto lo stanziamento, in ciascun esercizio, relativo al contributo alla finanza pubblica di euro 3.432.718,99 di cui all'articolo 1 comma 850 della legge 30/12/2020, n.178 a carico delle Regioni.

Sono confermati gli stanziamenti relativi agli investimenti da realizzare nel 2023 come obiettivo di finanza pubblica a carico delle Regioni, di cui ai commi 833-842 dell'articolo 1 dalla legge 145/2018, a seguito dell'Intesa Stato Regioni sancita nel 2018, che per la Regione Umbria sono pari a circa 9,2 milioni.

Sono previsti, altresì, gli stanziamenti relativi agli investimenti aggiuntivi da realizzare, a decorrere dal 2023, ai sensi dell'art. 1, comma 322 bis della legge 27/12/2006, n.296 per l'importo complessivo stimato di euro 4.150.000,00 in ciascun esercizio, per le medesime finalità di cui all'articolo 134 della l. 145/2018.

Il Collegio prende atto che, per quanto riguarda gli investimenti, con il Disegno di Legge vengono autorizzati mutui da destinare a spese di investimento per 24.010.090,34 di euro nel 2023, 15.400.000,00 nel 2024 e 14.650.000,00 nel 2025.

L'autorizzazione dei nuovi mutui rispetta i limiti e le prescrizioni previsti all'articolo 62 del D.Lgs. 118/2011. Al progetto di Bilancio è allegato il prospetto di dimostrazione del rispetto di tali limiti per il triennio 2023-2025 (Allegato 10).

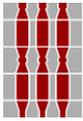
La Regione, come si evince dal prospetto, a fronte del limite del 20% delle entrate tributarie disponibili, al netto della componente vincolata alla sanità, utilizza, a seguito dei mutui autorizzati nel Bilancio 2023-2025 il 14% della propria capacità di indebitamento.

Gli investimenti da realizzare con i mutui autorizzati sono elencati nella tabella specifica degli "investimenti finanziati da debito" riportata nell'Allegato 16 "*Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*", al progetto di Bilancio.

Gli altri investimenti iscritti in Bilancio, finanziati con risorse regionali, sono elencati nell'Allegato 16 nella specifica tabella.

Nel progetto di Bilancio viene, inoltre, autorizzato il mutuo fino all'importo di euro 99.680.101,27 a ripiano dei mutui autorizzati e non contratti relativi agli anni 2011-2014-2015-2021 e 2022. In sede di assestamento del bilancio 2023, sulla base delle risultanze definitive del rendiconto 2022, i dati presunti saranno comunque rideterminati. Il disavanzo presunto è stato iscritto, in conformità ai principi contabili, nel primo esercizio di riferimento del Bilancio in una apposita voce della Parte spesa e nella Parte Entrata per il medesimo importo al Titolo 6 riguardante le accensioni di prestiti.

Il disavanzo da mutui autorizzati e non contratti di € 99.680.101,27 corrisponde all'ammontare dei seguenti mutui/prestiti, autorizzati nei bilanci regionali 2011-2014-2015-2021-2022 e non stipulati alla data del 31/12/2022:



Collegio dei revisori

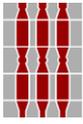
ANNO	IMPORTO
2011	41.224.913,46
2014	7.670.349,07
2015	6.578.356,00
2021	14.331.733,24
2022	29.874.749,50
TOTALE	99.680.101,27

Alla loro contrazione si procederà in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione, a norma dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La dimostrazione del disavanzo determinato dai mutui autorizzati negli esercizi precedenti e la loro destinazione è rappresentata nel prospetto Allegato 14 al Bilancio di Previsione 2023-2025.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, è stato riportato nella Nota integrativa il prospetto relativo alla composizione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2022 di cui all'Allegato 7 al Bilancio di previsione e le modalità di ripiano secondo le modalità previste dalle norme:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL 2021 (a)	DISAVANZO PRESUNTO 2022 (b)	DISAVANZO RIPIANANT O NEL 2022 (c)=(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	69.805.351,77	99.680.101,27	0,00	69.805.351,77	69.805.351,77
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	27.699.974,05	0,00	0,00	0,00
Totale	97.505.325,82	127.380.075,32	0,00	69.805.351,77	69.805.351,77



Collegio dei revisori

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER L'ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	99.680.101,27	99.680.101,27			
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	847.630,97	860.593,84	873.773,83	25.117.975,41
Totale	127.380.075,32	99.680.101,27	860.593,84	873.773,83	25.117.975,41

Nella Nota integrativa viene precisato che il ripiano delle anticipazioni di liquidità ex D.L.35/2013 e s.m.i. è stato attuato fino al 2017 applicando le disposizioni dell'art. 1, comma 7, lettera b) e comma 8 del decreto legge 13 novembre 2015, n. 179, abrogato dall'articolo 1, comma 705, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e riproposto nella medesima formulazione letterale dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della stessa legge, ovvero in misura pari annualmente alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente a fronte dei prestiti relativi alle anticipazioni di liquidità.

L'articolo 44, comma 4 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ha disposto, per le Regioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, la sospensione per il periodo 2017-2021 del versamento della quota capitale annuale relativa al rimborso dei prestiti aventi ad oggetto le anticipazioni di liquidità acquisite ai sensi degli articoli 2 e 3, c. 1, lett. a) e b), del decreto legge 35/2013 e successivi rifinanziamenti e, a decorrere dal 2022, il rimborso, in misura lineare, della somma delle quote capitali annuali sospese, in quote annuali costanti negli anni restanti di ogni piano di ammortamento originario.

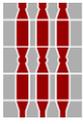
Di conseguenza, il ripiano del disavanzo relativo alle anticipazioni in oggetto è stato sospeso fino al 2022.

Al Bilancio di previsione è stato applicato, in via anticipata una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione presunto al 31/12/2022 di euro 11.590.122,14 di cui euro 11.427.459,79 derivanti da vincoli da trasferimenti ed euro 162.662,35 da vincoli derivanti dalla contrazione di mutui. Tali quote vengono utilizzate nel 2023 per la realizzazione delle spese e degli interventi ai quali erano vincolate. L'elenco delle quote di avanzo vincolato utilizzate viene riportato nell'ultima colonna dell'Allegato a/2 che riporta, come prescritto dai principi contabili, l'elenco delle quote vincolate rappresentate nel risultato presunto di amministrazione 2022 di cui all'Allegato 7). L'ammontare della quota di avanzo vincolato utilizzata anticipatamente con la legge di bilancio è stata determinata nel rispetto del limite consentito alla Regione dalle norme (art. 1, comma 899 legge 145/2018).

Inoltre, come previsto dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della legge 208/2015, è applicata in entrata del bilancio di previsione 2023-2025 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicati;
- visto lo Statuto della Regione Umbria;
- vista la "Relazione illustrativa" del Direttore della Direzione Regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo" avente ad oggetto: "Adozione D.D.L. Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025" riportata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1209/2022;
- visto il parere favorevolmente espresso dal Direttore;
- vista la documentazione messa a disposizione del Collegio per esprimere un motivato giudizio sulle previsioni di bilancio e dei documenti allegati e per verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 123/2011;
- ha richiesto, per le vie brevi, alla Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza informazioni in ordine all'accantonamento in bilancio al fondo contenzioso ed alla spesa per il personale ed ottenuto formale riscontro in data 23/11/2022 con la seguente documentazione: Elenco dei contenziosi in essere aggiornato alla data del



Collegio dei revisori

30/09/2022 trasmesso dal Servizio Avvocatura regionale; File con indicazioni in ordine alla determinazione dell'accantonamento al Fondo contenzioso operato nel Bilancio di previsione 2023-2025.

In ordine al Fondo contenzioso si evidenzia che le somme accantonate al 31/12/2022 (come risulta all'Allegato 7 nel prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2022) pari ad € 39.313.955,88 sommate all'importo stanziato nel bilancio di previsione nel triennio 2023 – 2025 (9.000.000,00) assicurano la copertura del 48,64% del totale dei contenziosi in essere al 30/09/2022 e il 95,18% di quelli con rischio di soccombenza medio-alto.

Il Collegio dà atto che l'elenco predisposto dal Servizio Avvocatura Regionale evidenzia la graduazione di rischio di soccombenza in elevato (1), medio (2) e basso (3).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Bilancio di previsione 2023-2025

Il Collegio dei revisori ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono riportate nel seguente riepilogo generale delle entrate per titoli:

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		previsione di competenza	72.909.317,95	9.422.052,19	349.143,45	29.886,44
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		previsione di competenza	111.216.844,92	28.177.422,53	10.997.103,89	666.615,33
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - EBITO DA D		previsione di competenza	1.596.582,78	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2023		previsione di competenza	74.496.426,27	39.290.096,19	26.852.343,08	25.991.749,24
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	46.796.452,22	11.590.122,14	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	27.699.974,05	27.699.974,05	26.852.343,08	25.991.749,24
	FONDO DI CASSA PRESUNTO AD INIZIO ESERCIZIO		previsione di cassa	504.619.436,85	480.000.000,00		
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	845.531.938,99	previsione di competenza	2.068.427.525,27	2.034.448.525,27	2.037.448.525,27	2.037.448.525,27
TITOLO 1	CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		previsione di cassa	2.506.753.617,26	2.624.321.854,71		
20000	TRASFERIMENTI CORRENTI	218.105.336,26	previsione di competenza	247.147.089,61	112.526.453,39	77.452.851,66	72.624.820,35
TITOLO 2			previsione di cassa	315.335.622,04	232.091.312,47		
30000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.789.774,22	previsione di competenza	131.227.090,54	122.741.085,23	122.147.573,76	121.748.416,42
TITOLO 3			previsione di cassa	171.940.197,01	175.935.090,50		
40000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	457.429.566,44	previsione di competenza	413.276.879,59	211.084.722,79	72.153.675,49	34.283.992,61
TITOLO 4			previsione di cassa	516.245.295,66	171.101.178,67		
50000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	177.163.689,06	previsione di competenza	160.721.345,00	156.272.539,80	156.668.677,16	156.673.690,09
TITOLO 5			previsione di cassa	166.494.211,93	140.522.300,35		
60000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	99.682.244,68	123.690.191,61	15.400.000,00	14.650.000,00
TITOLO 6			previsione di cassa	99.682.244,68	123.690.191,61		

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.027.873,16	previsione di competenza previsione di cassa	1.102.010.000,00 981.078.083,21	1.095.675.000,00 960.702.873,16	1.095.175.000,00	1.095.175.000,00
	TOTALE TITOLI	1.768.048.178,13	previsione di competenza previsione di cassa	4.222.492.174,69 4.757.529.271,79	3.856.438.518,09 4.428.364.801,47	3.576.446.303,34	3.532.604.444,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.768.048.178,13	previsione di competenza previsione di cassa	4.482.711.346,61 5.262.148.708,64	3.933.328.089,00 4.908.364.801,47	3.614.644.893,76	3.559.292.695,75



Di seguito si riporta il riepilogo generale delle **spese per titoli**:

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	847.630,97	860.593,84	873.773,83
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON C	ONTRATTO		69.805.351,77	99.680.101,27	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	509.785.373,90	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.503.710.925,73	2.255.035.956,63 67.411.153,85 349.143,45	2.200.561.369,13 44.635.722,31 29.886,44	2.197.226.535,67 41.682.053,13 11.638,11
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	506.498.867,02	previsioni di cassa previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.900.877.123,60	2.984.352.787,23 598.223.505,58 77.078.349,51 10.997.103,89	2.984.352.787,23 114.232.504,38 27.729.488,31 666.615,33	2.984.352.787,23 62.562.332,94 666.615,33 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	previsioni di cassa previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	586.721.370,71	449.985.380,97 165.927.916,90 7.107.333,34 0,00	449.985.380,97 162.107.333,34 7.107.333,34 0,00	449.985.380,97 162.107.333,34 7.107.333,34 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsioni di cassa previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	165.954.797,90	162.107.333,34 43.033.646,63 15.499.214,82 0,00	162.107.333,34 41.708.093,07 13.682.919,25 0,00	162.107.333,34 41.347.719,97 13.901.449,21 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	0,00	previsioni di cassa previsioni di competenza	15.333.672,58	15.722.014,80 0,00	15.722.014,80 0,00	15.722.014,80 0,00



	TESORIERE/CASSIERE		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	272.242.958,52	previsioni di competenza	1.102.010.000,00	1.095.675.000,00	1.095.175.000,00	1.095.175.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	1.593.261.743,85	1.296.197.285,13		
	TOTALE TITOLI	1.288.527.199,44	previsioni di competenza	4.412.905.994,84	3.832.800.356,76	3.613.784.299,92	3.558.418.921,92
			<i>di cui già impegnato*</i>		167.096.051,52	93.155.463,21	63.357.451,01
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.599.474,72	11.346.247,34	696.501,77	11.638,11
			previsioni di cassa	5.262.148.708,64	4.908.364.801,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.288.527.199,44	previsioni di competenza	4.482.711.346,61	3.933.328.089,00	3.614.644.893,76	3.559.292.695,75
			<i>di cui già impegnato*</i>		167.096.051,52	93.155.463,21	63.357.451,01
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	37.599.474,72	11.346.247,34	696.501,77	11.638,11
			previsioni di cassa	5.262.148.708,64	4.908.364.801,47		

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nell'allegato n. 9 è riportato il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno dei tre esercizi di riferimento del bilancio,

Di seguito si riporta la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	308.264.441,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	185.722.745,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.865.733.405,57
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.384.664.536,67
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	553.761.799,98
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.528.817.855,66
=		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	100.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	732.901.662,69
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	420.565.623,46
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	162.700.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022(2)	312.650.569,51
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2022:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)	130.000.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/22 (5)	1.625.779,20
	Fondo anticipazioni liquidità	27.699.974,05
	Fondo perdite società partecipate (5)	2.242.233,84
	Fondo contenzioso (5)	39.313.955,88
	Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85
	Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie	0,00
	Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
	Fondo passività potenziali	14.082.358,24
	Fondo per rinnovi contrattuali personale Giunta regionale	0,00
	Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
	Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso	60.000,00
	B) Totale parte accantonata	257.876.674,06
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.153.465,99
	Vincoli derivanti da trasferimenti	163.318.569,47
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	256.650,56
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425.284,75
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	182.153.970,77
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (a) (E=A-B-C-D)	-127.380.075,32
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	-99.680.101,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	11.427.459,79
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	162.662,35
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	11.590.122,14

La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 è stata riportata in Nota integrativa con la specificazione che il disavanzo complessivo stimato è pari ad € 127.380.075,32 di cui:

- € 99.680.101,27, corrispondente a debito autorizzato e non contratto alla data del 31 dicembre 2022;
- € 27.699.974,05, derivante dall'accantonamento al fondo di anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	28.854.246,19	26.852.343,08	25.991.749,24
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	847.630,97	860.593,84	873.773,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.422.052,19	349.143,45	29.886,44
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.269.716.063,89	2.237.048.950,69	2.231.821.762,04
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	228.606,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	2.255.035.956,63	2.200.561.369,13	2.197.226.535,67
- di cui fondo pluriennale vincolato		349.143,45	29.886,44	11.638,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	5.834.793,54	5.438.656,18	5.433.643,25
Rimborso prestiti	(-)	42.368.870,47	41.708.093,07	41.347.719,97
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		26.852.343,08	25.991.749,24	25.117.975,41
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		4.133.716,66	15.681.725,00	12.961.725,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	10.435.850,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.177.422,53	10.997.103,89	666.615,33
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	211.084.722,79	72.153.675,49	34.283.992,61
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	123.690.191,61	15.400.000,00	14.650.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	228.606,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	277.613.196,32	114.232.504,38	62.562.332,94
- di cui fondo pluriennale vincolato		10.997.103,89	666.615,33	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	99.680.101,27	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-4.133.716,66	-15.681.725,00	-12.961.725,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	156.272.539,80	156.668.677,16	156.673.690,09
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-5.834.793,54	-5.438.656,18	-5.433.643,25
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		4.133.716,66	15.681.725,00	12.961.725,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.154.272,14		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non	(-)	9.110.542,36	349.143,45	29.886,44
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	177.687.756,89	143.501.852,33	139.059.059,14
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.817.950.636,56	1.816.910.619,39	1.816.525.381,27
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	185.586.348,37	143.788.309,34	139.077.307,47
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate	(+)	349.143,45	29.886,44	11.638,11
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.818.184.716,13	1.816.160.419,39	1.815.742.381,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.350.716,66	14.898.725,00	12.178.725,00

Nella seguente Tabella vengono riepilogate le previsioni per Missione della spesa per il Personale regionale nel Bilancio 2023-2025 fornite nel dettaglio anche per Programma e capitolo di spesa dal Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza:

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.401.391,94	22.401.391,94	22.401.391,94
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	71.902,29	71.902,29	71.902,29
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	668.792,64	668.792,64	668.792,64
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.274.948,38	1.274.948,38	1.274.948,38
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	275.220,54	275.220,54	275.220,54
07	TURISMO	1.075.536,08	1.075.536,08	1.075.536,08
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.206.130,97	3.206.130,97	3.206.130,97
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8.820.183,12	8.820.183,12	8.820.183,12
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.201.106,93	1.201.106,93	1.201.106,93
11	SOCCORSO CIVILE	3.007.497,90	3.007.497,90	3.007.497,90
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.542.150,46	1.542.150,46	1.542.150,46
13	TUTELA DELLA SALUTE	2.525.590,44	2.525.590,44	2.525.590,44
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2.733.901,40	2.733.901,40	2.733.901,40
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	909.619,93	909.619,93	909.619,93
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.988.803,85	5.988.803,85	5.988.803,85
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	728.197,76	728.197,76	728.197,76
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	307.652,07	307.652,07	307.652,07
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	686.271,30	686.271,30	686.271,30
TOTALE		57.424.898,00	57.424.898,00	57.424.898,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Nella Nota Integrativa viene illustrato e riportato il calcolo effettuato per l'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in ciascuno degli esercizi del Bilancio di previsione 2023-2025. Detto Fondo, totalmente di parte corrente, è quantificato come segue: € 18.466.095,24 (2023), €18.486.213,97 (2024) ed € 18.485.365,26 (2025).

Fondi speciali

Nella Nota Integrativa viene riportato nella Tabella A), allegata alla stessa, l'elenco dei fondi speciali accantonati in Bilancio ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 118/2011, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi in corso di perfezionamento che saranno approvati dopo il Bilancio di previsione 2023-2025. L'elenco contiene un accantonamento al Fondo speciale di parte corrente di euro 150.000,00 nel 2023 ed euro 110.000,00 negli esercizi 2024 e 2025 per il Disegno di legge: "*Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e configurazioni di autoconsumatori di energia rinnovabile*".

Garanzie rilasciate

Le garanzie principali o sussidiarie rilasciate dalla Regione a favore di enti e/o di altri soggetti ai sensi della L.R. n.5/90 e L.R.35/94, rappresentate nella Tabella B) allegata alla Nota Integrativa, ammontano complessivamente ad € 237.053,00. Tale importo, accantonato nell'avanzo vincolato al 31/12/2022 non applicato al bilancio, è stato compreso nei calcoli del limite di indebitamento regionale di cui all'Allegato 10).

Contratti derivati

In nota integrativa sono fornite anche dettagliate informazioni in ordine ai contratti derivati sottoscritti dalla Regione Umbria, i differenziali attesi, nonché il dettaglio dei flussi.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene attendibili le previsioni di entrata, coerenti le previsioni di entrata e spesa con le disposizioni di legge vigenti, congrue le previsioni di spesa e, pertanto, esprime parere favorevole sul disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2023-2025".

Li, 28/11/2022

Il Collegio dei revisori

Saverio Piccarreta - Presidente

Goffredo Maria Copparoni - Componente

Vito Di Maria - Componente

Firme apposte digitalmente ai sensi
della vigente normativa